

IMMAGINE DI CERIANA

Giovanni Fanelli

2019



IMMAGINE DI CERIANA

Giovanni Fanelli

2019

Ceriana, è un insediamento dell'entroterra sanremese della Riviera del Ponente sul fianco destro (occidentale) della valle dell'Armea. L'impianto medievale, strutturato assumendo presistenze romane, presenta la tipica formazione - a sviluppi lineari che seguono le curve di livello e si susseguono scalati dalla sommità del colle degradando verso valle privilegiando il versante solatio -, la quale si ritrova in altri insediamenti medievali di mezza costa o sulla cima di speroni rocciosi della medesima Riviera, quali Pigna, Dolceacqua, Apicale.

La formazione a sviluppi lineari si attesta nella parte sud alla chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo sul luogo dove sorgeva un castello e nella parte sommitale alla chiesa di S. Andrea. Le formazioni lineari sono intersecate da corti collegamenti trasversali disposti secondo la linea di massima pendenza e a gradonata.

Dal profilo della struttura compatta emerge il campanile della chiesa sommitale di Sant'Andrea.

Molti tratti delle vie lineari sono coperti a volte. Sul versante nord le case in scura pietra a vista sono costruite a picco sulla roccia.

Di grande valore architettonico e paesaggistico è il complesso, situato fuori le mura a nord, della grande chiesa di Santo Spirito e dell'Oratorio di Santa Caterina.

Fuori le mura, erano sorte col tempo alcune case rurali e frantoi in pietra.

La campagna circostante era utilizzata per la coltivazione dell'ulivo e della vite. Nella parte più alta sono diffusi i castagneti.

Si pubblica qui una serie di riprese del paese realizzate da Eugène Degand¹, Pietro Guidi, Alfred Noack, Jean Scotto, Jean Gilletta... E non è detto che immagini del paese di altri fotografi della Liguria non vengano in futuro di nuovo alla luce (Adolphe Godard ? Celestino Degoix ? ...).

Fra 1865 e 1890 è esistita una scuola paesaggistica di fotografi di Nizza e Cannes che hanno sviluppato la loro produzione tra la Riviera francese e quella italiana. Massimi esponenti di tale scuola sono stati Eugène Degand e Jean de Bray. .



Il laboratorio ambulante di Walburg de Bray, 1875 circa.

Eugène Degand (1829-1911), pittore e fotografo, ha sviluppato una vasta attività fotografica tra il 1865 circa e il 1900 circa. Per quanto concerne l'area italiana si conoscono sue fotografie di Sanremo, Ceriana, Porto Murizio, Savona, Bordighera, Portofino, Genova, Ventimiglia. La sua produzione

¹ A lui attribuite da noi in base al confronto con alcune riprese di Sanremo della stessa serie editate con dichiarazione autoriale.

comprende anche scene di genere. Ha adottato tutti i formati: mezzana, cabinet, carta da visita e stereoscopica. Degand, come anche de Bray, hanno coltivato anche il formato panoramico 8,5x22,5 circa.

L'attività di Jean Auguste Théodore Walburg de Bray (1839-1901) si è realizzata a Nizza tra la metà degli anni sessanta e il 1880, anno in cui scompare dagli annuari di tale città, e poi a Cannes fino ai primi anni Novanta.

Molto probabilmente Degand e de Bray si conoscevano.

“La complicité (sorties et photos communes) de Degand avec Debray est évidente et semble s'être perpétuée avec les assistants puis successeurs de ce dernier, Gilly et Giletta. » (PATIN 2017).

Jean Gilletta (1856-1928) forse cominciò a collaborare alle riprese dell'atelier di Bray verso la metà degli anni settanta, e ne acquisì poi l'archivio fotografico. È difficile allo stato attuale degli studi distinguere le riprese del maestro e dell'allievo.

Pietro Guidi ebbe atelier a Sanremo. Acquisì notorietà con la pubblicazione della raccolta *La flora di Sanremo in tavole fotografiche*, edita nel 1870, e fu anche paesaggista di notevole talento.

Della serie di immagini di Ceriana che pubblichiamo, particolarmente elevata è la qualità delle due immagini di Guidi, databili intorno al 1865, e delle nove immagini che abbiamo attribuito a Degand, databili intorno al 1870-1875. In particolare quelle di Degand sono dotate di favolosa aura, permeate da un effetto magico di sospensione del tempo, cui concorre anche la qualità della luce che le pervade spesso non piena e meridiana e piuttosto diffusa e ricca di sfumature e passaggi tonali. Si nota la ricorrenza di un primo piano paesaggistico particolarmente ampio e ricco di elementi.

L'attribuzione a Guidi da parte di Marcenaro (1984) delle immagini Degand nn. 561, 564 e della variante panoramica di quest'ultima non è argomentata e risulta erranea.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

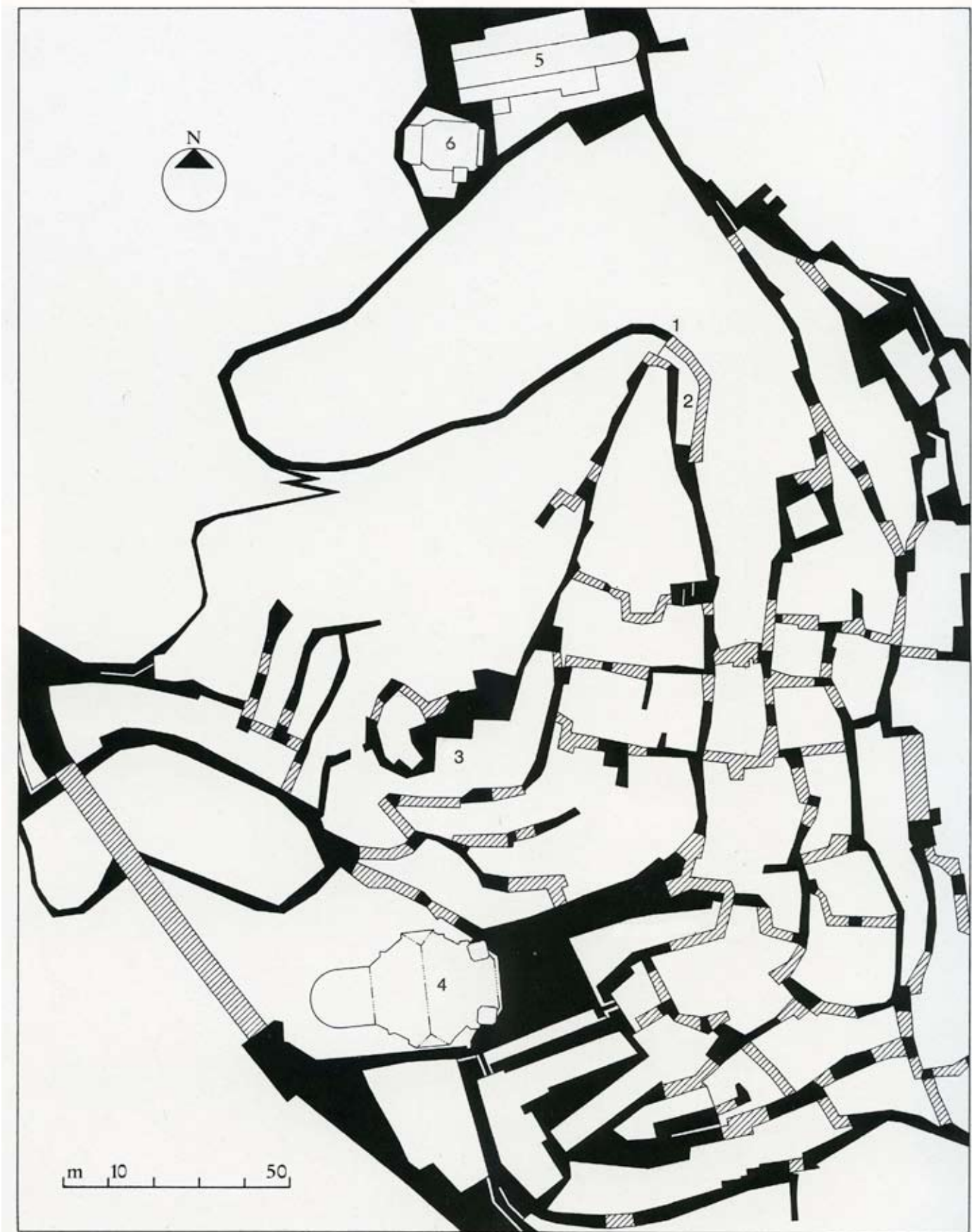
G. Marcenaro, *La fotografia ligure dell'Ottocento*, Genova 1984

L. Nuti, *Liguria*, volume della serie « La cultura delle città » a cura di G. Fanelli, Firenze 1992

J.P. Potron, *Jean Gilletta photographe de la Riviera*, Nice 2006

C. Patin, *Eugène Degand (1829-1911), photographe à Nice:*

<https://artplastoc.blogspot.com/2017/11/768-eugene-degand-1829-1911-photographe.html>



Ceriana; planimetria degli spazi stradali. A tratteggio i tratti coperti a volta dei percorsi stradali. 1. Porta della Pena, attraverso la quale si accede alla Via della Visitazione; 2. Oratorio della Visitazione; 3. Chiesa di Sant'Andrea 4. Chiesa dei Santi Pietro e Paolo, edificata sul luogo di un antico castello, terminata nel XVIII secolo; 5. Chiesa di Santo Spirito fuori dalle mura, del secolo XII, poi più volte rimaneggiata; la parte inferiore del campanile appartiene alla fabbrica primitiva, quella superiore cuspidata è del secolo XV; 6. Oratorio di Santa Caterina.

(Grafico dell'autore elaborato sulla base di quello pubblicato da NUTI 1992. p. 160).



Eugène DEGAND, «N°564 Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 19x29,7. Veduta generale dell'insediamento da nord verso sud, dal fondo valle del torrente Armea. In primo piano il ponte sul torrente. In secondo piano la grande mole della chiesa di Santo Spirito con l'altissimo campanile. Nello sfondo il fronte nord del paese; all'estremità sinistra si distingue l'Oratorio della Visitazione con il campanile incorporato nel corpo dell'edificio che poggia su due arcate della via della Visitazione della quale è visibile (in controluce) l'accesso; la Porta della Pena. Al centro del profilo del borgo svetta il campanile cuspidato della chiesa sommitale di Sant' Andrea.

L'immagine restituisce magistralmente il rapporto organico tra le formazioni rocciose del sito collinare e le costruzioni di pietra scura a vista. Il disegno del paesaggio agricolo, frutto di un lavoro antico stratificato, si sposa con le costruzioni sparse fuori le mura in un mirabile equilibrio ancora organico.

Eugène DEGAND, 1870-1875, carta all'albumina, 8x22. Veduta generale dell'insediamento da nord verso sud, dal fondo valle dell'Armea. Variante panoramica della veduta precedente 564, ripresa nello stesso giorno.



Pietro GUIDI, Ceriana: veduta generale da nord, « Guidi 107 » (inscritto nel negative in basso a destra), 1865 circa, albumina, 15x20. Il confronto con le riprese di Degand riprese da punto di vista analogo dimostra la presenza di costruzioni rurali diverse in primo piano e quindi la precedenza di questa ripresa.

«2108 CERIENNA [sic] - Environs de San Remo J.G. phot», 1890 ca, veduta generale da nord, 21x27.
Idem, riprodotta in cartolina postale edita nel 1915 circa, fotocollografia, editore D. Torre Sanremo.



Eugène DEGAND, «N°557 Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 19x29,7. Veduta generale dell'insediamento da nord verso sud, dal fondo valle dell'Armea. La luce soffusa anima il paesaggio. Il rapporto tra i massi del torrente in primo piano, la fronte muta della costruzione rurale isolata, la mole del complesso di Santo Spirito e il paese è sapientemente calcolato. L'intenso primo piano paesistico occupa metà del quadro.

«Ceriana. Città Vecchia. A. Noack. Genova. », n. negativo "3765", 1890 circa, carta all'albumina, 26x22. Veduta generale dell'insediamento da nord verso sud, dal fondo valle dell'Armea. La veduta è ripresa da un punto di vista di poco più avanzato e spostato a est rispetto a quello della 557. Qui la luce è mattutina con un bell'effetto di luci e ombre. Alcuni dettagli dell'edificato dimostrano che la ripresa è stata realizzata qualche anno dopo la 557.



Eugène DEGAND, «N°558 Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 29,7x19. Veduta generale dell'insediamento da nord verso sud, dal fondo valle dell'Armea . La veduta è ripresa da un punto di vista più avanzato e più spostato a est rispetto a quello della 557 e alla ripresa di Noack 3765. La luce è mattutina con un bell'effetto di luci e ombre.

Eugène DEGAND, «Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 28x21. Veduta generale dell'insediamento da nord verso sud simile alla 557 ma da un punto di vista più elevato dalle pendici del lato opposto della valle. Bell'effetto di luce radente mattutina.



Eugène DEGAND, «N°561 Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 29,7x19. Veduta del paese da nord dalla strada che conduce alla chiesa di Santo Spirito. Significativo il rapporto tra i due percorsi in salita l'uno che sottopassa il corpo della chiesa e l'altro (a destra), che conduce allo stretto passaggio tra muri di pietra, evidenziato dalla parete in luce della casa nel fondo. La figura isolata della donna seduta (la stessa che compare nella veduta 564) è al centro del quadro con un forte effetto di sorpresa. L'immagine del sottile cipresso che si sovrappone a quella del campanile aggiunge un altro grado di poesia al clima paesistico.

Eugène DEGAND, «N° 560 Eglise à Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 29,7x19. Veduta della chiesa di Santo Spirito ripresa da est verso ovest. Nel contesto paesistico s'impone il rapporto tra la notevole mole della chiesa e del campanile con le piccole case rurali in pietra a vista. La luce è diffusa.



Eugène DEGAND, «N° 562 Rue à Ceriana» (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 29,7x19. Tratto coperto di una strada del paese. Come in tutti i paesi della Liguria le antiche pavimentazioni in cotto o selciate delle strade e delle piazze sono particolarmente significative.

«I termini che in alcuni centri del Ponente si sostituiscono a quello di via o vicolo, 'chibo' (cupò) a Pigna, 'scuro' a Ventimiglia, ne individuano un'altra specificità ; la scarsità ; o l'assenza di illuminazione solare diretta nell'intero arco della giornata. Archi di controspinta e volte collegano gli edifici e fanno sì che il cielo della strada sia coperto in modo intermittente o continuo da materia edilizia.» (NUTI 1992, p. 153).

Eugène DEGAND, «Ciriana», 1870-1875, cabinet. Variante della ripresa 562.



Eugène DEGAND, « N° 563 Ceriana le Torrent » (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 29,7x19.

Eugène DEGAND, « N° 556 Ceriana - vue générale » (manoscritto sul verso del supporto), 29,7x19. Veduta generale dell'insediamento da est. La magnifica veduta paesaggistica rapporta con forza il percorso serpentinato della strada in salita con in primo piano il ponte (cfr. Degand 565) con la figura del paese in cui spiccano la chiesa dei Santi Pietro e Paolo a sinistra e il campanile sommitale della chiesa di Sant'Andrea al centro.

Eugène DEGAND, « N° 565 Pont rustique à Ceriana » (manoscritto sul verso della stampa), 1870-1875, carta all'albumina, 29,7x19.



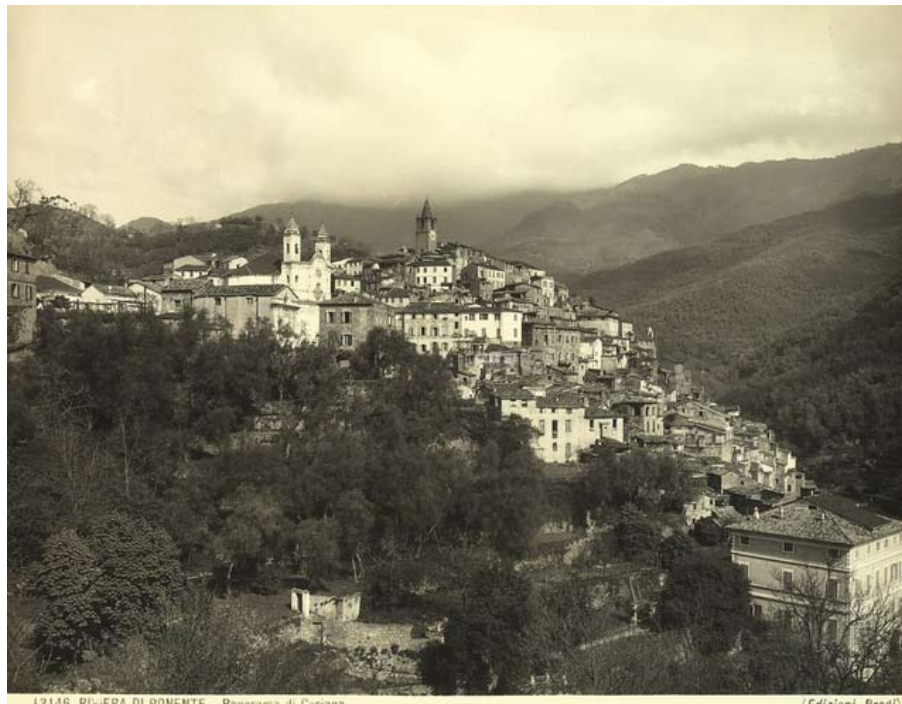
Giovanni SCOTTO, 1880 circa, carta all'albumina, carte-de-visite. Veduta generale dell'insediamento da sudest.

Alfred NOACK, numero di negativo "3763", 1900 circa, carta all'albumina, 26x22. Veduta generale dell'insediamento da sudest.



Jean GILLET, attribuita, Ceriana, 1900 circa, carta all'albumina, 21x27. Veduta generale dell'insediamento da oriente verso occidente.

«2104 Cerianna - Environs de San Remo G. J. phot », 1900 circa, carta all'albumina, 21x27. Veduta generale dell'insediamento da sudest. La veduta è assai meno carica d'aura di quelle della serie di Degand.



12146. RIVIERA DI PONENTE - Panorama di Ceriana

(Edizioni Brogi)



12145. RIVIERA DI PONENTE - Panorama di Ceriana

(Edizioni Brogi)

«12146. Riviera di Ponente - Panorama di Ceriana. (Edizioni Brogi) », 1900 circa, carta all'albumina, 20x25. Veduta generale dell'insediamento ripresa da sudest. Il quadro è sostanzialmente lo stesso della veduta Gilletta 2104.

«12145. Riviera di Ponente - Panorama di Ceriana. (Edizioni Brogi) », 1900 circa, carta all'albumina, 20x25. Veduta generale dell'insediamento ripresa da est. L'immagine restituisce bene la configurazione dell'insediamento per gironi concentrici. Si distinguono, a destra la Porta della Pena e l'Oratorio della Visitazione, al centro il campanile di Sant'Andrea, a sinistra i due campanili simmetrici della facciata della chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

